Associazione Regionale
dei Comuni della Sardegna
Cagliari

Cagliari, 6 maggio 2015

Prot. n. 663

Egr. Prof. Francesco Pigliaru
Presidente Regione Sardegna

Egr. Dott. Luigi Benedetto Arru
Assessore Regionale
dell'Igiene e Sanità e
dell'Assistenza Sociale

Oggetto : **Approvazione tariffe per i servizi resi dalle strutture residenziali integrate a lieve intensità sanitaria (art 13 e art 16 del DP.Reg n. 4/2008) e delle strutture sociali**.

Con la presente desideriamo fare il punto sulla materia in oggetto, sottolineando che si rende quanto mai necessario concludere un iter che ha avuto inizio nel corso dell'anno 2013 e che si è concluso solo parzialmente, con le deliberazioni della Giunta Regionale 33/36 e 55/17 del 2013 riferite solo alle strutture sociali annoverate peraltro nel capo I, II,e IV dall'art 5 all'art 12 e dall'art 17 all'art 26 del regolamento di attuazione dell'art 43 della legge regionale 23/2005.

Il processo è rimasto purtroppo monco, in quanto privo della regolamentazione per le strutture integrate , trattate nel capo III dall'art 13 all'art 16.

Da tempo era necessario dare attuazione a quanto previsto dalla legge 23/2005 in merito ai criteri per la definizione delle tariffe da applicare alle strutture accreditate per l'erogazione dei servizi sociali per conto di enti pubblici, nonché prevedere l'individuazione delle sanzioni applicabili in caso di violazione.

Nel corso del 2013 è stato avviato l'iter di confronto con i portatori di interesse, che hanno elaborato e sottoscritto la proposta, tenendo conto non solo degli aspetti tecnici e giuridici in rispondenza alla normativa vigente, ma anche delle strutture, delle loro caratteristiche, presenti e già operanti nel territorio regionale. Particolare attenzione è stata dedicata ai requisiti riferiti al personale già in servizio, in modo da consentire la regolarizzazione delle posizioni la dove si presentasse la necessità.

Per la determinazione delle tariffe si è tenuto conto dei costi scaturenti anche dalle prescrizioni, che ricadono nei requisiti da possedere per il rilascio dell'autorizzazione, che sono il presupposto per l'accreditamento .Va detto infatti che non avrebbe logica imporre nuovi requisiti, senza adeguare le relative tariffe, con i

ANCI Sardegna - 09123 Cagliari - Viale Trieste 6 - tel . 070 669423 - 666798 fax 070 660486
e-mail: protocollo@ancisardegna.it

conseguenti problemi di sopravvivenza per gli operatori del settore, come più volte rappresentato dagli stessi.

E' necessario evidenziare che alla luce della futura programmazione PLUS, in base a quanto previsto dall'art 34 del Regolamento attuativo D.P.R n. 4/2008, il rilascio dell'autorizzazione delle strutture integrate è subordinato al parere di compatibilità di cui all'art 5 della legge regionale n. 10/2006 e delle strutture residenziali a carattere comunitario (strutture sociali) .

Alla luce del contesto sopra citato, allo stato attuale, il sistema si trova privo di regolamentazione, tanto da non permettere ai Comuni, titolari della funzione amministrativa, di poter esercitare il proprio ruolo, con effetti devastanti per il sistema territoriale dei servizi, di fatto paralizzando anche il sistema autorizzatorio per le nuove istanze di funzionamento.

Si rende perciò necessario concludere due iter sospesi, ovvero:

- definizione delle tariffe per il sistema sociale
- elaborazione dei criteri strutturali e delle conseguenti tariffe per quanto riguarda il sistema delle strutture integrate.

Per quanto riguardo le strutture integrate sono stati richiesti i pareri necessari agli uffici regionali titolari del servizio, volti all'identificazione dei requisiti specifici per le singole tipologie di strutture integrate, ai sensi del regolamento di attuazione della legge regionale 23/2005, art. 28 , comma 1 ai fini dell'autorizzazione al funzionamento e art. 40 comma 3 ai fini dell'accreditamento. Nel merito il *nucleo tecnico* si è pronunciato con la redazione di una specifica relazione sottoscritta da tutti i componenti.

Sulla base di quanto elaborato dal nucleo tecnico, che ha definito i requisiti strutturali, si è dedotto che, a fronte dell'incremento dei requisiti, dovevano essere riconosciute da parte del Servizio Sanitario Nazionale le risorse economiche necessarie alla copertura dei servizi resi dalle strutture integrate, che allo stato attuale sono riconducibili a quanto previsto con deliberazione n.6/24 del 2008, che riconosce la somma di euro 10,40 per l'erogazione delle prestazioni sanitarie per ciascuna giornata di degenza .

La somma è riconosciuta a tutti gli Enti gestori sia pubblici che privati, o in alternativa recita la deliberazione, l'Azienda Sanitaria eroga direttamente le prestazioni sanitarie presso le strutture residenziali utilizzando il proprio personale.

Il riconoscimento di euro 10,40, a fronte dei nuovi requisiti, rappresenta un quarto della tariffa che attualmente dovrà essere riconosciuto per i maggiori oneri derivanti dall'aumento dei requisiti richiesti dal Servizio Sanitario Nazionale.

Va detto con grande chiarezza che tali maggiori costi non possono essere ancora una volta fatti ricadere sui cittadini o sugli Enti Locali, sulla base dei vigenti LEA, peraltro confermati nel 2013.

Alla luce di quanto sopra esposto, ci vediamo costretti a sottolineare che sarebbe opportuno evitare di continuare, da parte della struttura dell'Assessorato, ad accreditare letture sulla presunta responsabilità dell'Anci, che causerebbe il rallentamento del processo. Le relazioni istituzionali devono necessariamente ispirarsi a principi e regole di leale collaborazione.

E' intendimento di Anci Sardegna operare per ricondurre i rapporti tra Assessorato e rappresentanze degli EELL a un corretto modello di relazione istituzionale.

Ricordiamo da ultimo che anche su questo oggetto, trattandosi di esercizio di funzioni amministrative conferite agli Enti Locali, è necessario il raggiungimento dell'Intesa in sede di Conferenza permanente Regione Enti Locali così come previsto dalla legge regionale 1/2005.

E' del tutto evidente che l'Intesa presuppone un adeguato confronto bilaterale .

Distinti saluti.

Il Presidente
Pier Sandro Scano

ANCI Sardegna - 09123 Cagliari - Viale Trieste 6 - tel . 070 669423 - 666798 fax 070 660486
e-mail: protocollo@ancisardegna.it